

Covid: a Pavia ricerca sull'umorismo ispirato alla pandemia (2)=

(AGI) - Pavia, 29 ott. - Tra i tipi di umorismo legato al Covid-19, invece, i dati hanno rivelato che i meme sono percepiti come piu' divertenti rispetto alle battute puramente verbali. Sembra quindi che il nesso tra immagine e parola sia in grado di evocare emozioni piu' forti per quanto riguarda i livelli di comicità, aiutando a scavalcare il fastidio richiamato dalle tematiche piu' tetre.

Inoltre, la capacita' di usare l'umorismo come strategia per superare i momenti di difficolta' si e' rivelata un tratto di personalita' in grado di promuovere le sensazioni positive e di ridurre il potenziale disturbante che scaturisce dalla comprensione degli elementi spiritosi legati al Coronavirus. Anche la sensazione di essere maggiormente esposti al contagio ha contribuito ad amplificare le emozioni di disturbo associate alle battute e ai meme legati al Covid-19. Nel complesso, lo studio contribuisce a chiarire come le implicazioni della pandemia vadano ben oltre gli aspetti clinici, colpendo anche la sfera della comunicazione sociale e in particolare le interazioni sui media.

"Ma non ci fermiamo qui" dicono i ricercatori. "Durante l'estate e in questa nuova fase di incremento dei contagi proseguono le condivisioni di battute, vignette, e meme legati alla pandemia sui social media. Nelle prossime settimane, lanceremo quindi la seconda parte dello studio che indaghera' se e come l'apprezzamento dell'umorismo ispirato al Coronavirus e' mutato

rispetto alla prima fase della pandemia, insieme all'influenza di altri fattori personali, per esempio in relazione al numero di familiari e amici colpiti dal virus o alla paura del contagio da Covid-19." Per seguire gli sviluppi della ricerca o contattare i ricercatori coinvolti, e' possibile seguire i profili Facebook e Twitter del progetto (@umorismovirale).

(AGI)Bs1/Car

291822 OCT 20

NNNN *****



Peso:1-31%,2-9%